



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione nelle vie San Donà, Marmolada, Col Visentin, Passo Pordoi, Monte Boè e Monte Faloria fino al giorno 20/10/2017

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Telecom Italia Spa con sede a Milano in via Gaetano Negri ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Autorizzazioni Trasporti Pubblici non di linea, Parcheggi, Carburanti, ZTL VAM e Manomissioni l'istanza di concessione per manomissione di suolo pubblico con prot. n. 351280 del 21/07/2017 per la realizzazione delle opere civili per la posa di cavi telefonici nelle vie, San Donà, Marmolada, Col Visentin, Passo Pordoi, Monte Boè e Monte Faloria ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.259/2003 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" aggiornato dall'art. 14 D.lg. n. 179/2012 conv. in legge 221/2012 "ulteriori misure urgenti per la crescita del paese - sez.5 -azzeramento divario digitale";
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta CEIT IMPIANTI con sede a San Giovanni Teatino (GH);
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Autorizzazioni Trasporti Pubblici non di linea, Parcheggi, Carburanti, ZTL VAM e Manomissioni, ha rilasciato la concessione per manomissione di suolo pubblico con prot. n. 444642 del 20/09/2017;

Considerato che:

- l'attuale regolamentazione della circolazione prevede il senso unico di circolazione in alcune vie e in altre il doppio senso;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta lungo le vie e sulle aree interessate dai lavori;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre indirizzare i pedoni su di uno spazio alternativo contiguo all'area di cantiere che sia sicuro per la circolazione dei pedoni;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 8:00 ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Ravvisata l'esigenza di non interferire con la circolazione tranviaria rinviando eventuali lavorazioni durante il periodo di sospensione del servizio tranviario;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Autorizzazioni Trasporti Pubblici non di linea, Parcheggi, Carburanti. ZTL VAM e Manomissioni acquisita con prot. n. 469864 del 03/10/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;

ORDINA

la circolazione nelle vie San Donà, Marmolada, Col Visentin, Passo Pordoi, via Monte Boè e Monte Faloria è regolamentata secondo le seguenti disposizioni:

1 la circolazione sulle vie regolate a senso unico è regolamentata secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area dai lavori;
- 1.2 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- 1.3 istituire il limite di velocità di 30Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 1.5 segnalare la strettoia asimmetrica a destra o a sinistra fissando i relativi passaggi obbligatori a sinistra o a destra in relazione all'area di cantiere;
- 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.7 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione pedonale segnalando l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;

2 la circolazione lungo le vie regolate a doppio senso è regolamentata secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- 2.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;

- 2.3 le lavorazioni saranno eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti a quelli esistenti;
- 2.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 2.6 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione pedonale segnalando l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interferire con la circolazione tranviaria, rinviando qualsiasi intervento in orario durante i quali tale servizio di trasporto pubblico risulti sospeso;**
- 4. è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 5. quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa di contattare la Società ACTV S.p.A. o la Società VERITAS S.p.A. con un preavviso di 7gg., al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;**
- 6. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 7. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 8. prescrizioni a carattere generale:**
 - 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 8.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

- 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 8.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 20/10/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 4 ottobre 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."